

Maria Assunta Luisa - Doc. 109
(di maria Assunta Luisa f.m.m.)

R[isposto]

Casa Sant'Elena
Via Giusti, 12
ROMA, 136

+

Mia cara Vittorina,
P. C. C.

Forse hai già lasciato la speranza di una mia risposta, ma come potrei tralasciare di inviare almeno qualche riga? Anzi tutto per ringraziarti vivamente del tuo ricordo, che è stato più che gradito. In questi tre anni, quasi, ti ho pensato tante volte soprattutto quando mi trovavo vicino a Gesù, da ciò comprendi come non ti ho mai dimenticato. Ricordo, sì nostri anni di adolescenza passati a S. Antonio ricordo quanto eravamo unite, ed insieme, chi ci guidava, ci portava verso grandi ideali realizzati ora in modo diverso ma che hanno un'unica meta e un unico fine: Dio e le anime. Quanto è bella e sublime la vocazione che Egli ha fatto sentire alle nostre anime sin d'allora! Non ho parole per esprimerti ciò che provo nel mio cuore pensando di essere tra le prescelte del Suo amore, e quale desiderio di corrispondenza suscita nella mia anima la sovrabbondanza di grazie che ho ricevuto e continuo a ricevere! E come potrei dirti la gioia che inonda l'anima mia da che una consacrazione totale, se pur temporanea, mi ha unita al nostro amato e buon Gesù? Antonietta [sic] ti avrà detto qualche cosa della imponente cerimonia, come Lei l'ha definita assieme ai miei cari e alla Sig. Franchetto che aggiungeva piangendo: troppo bella e commovente. Veramente è così. Ma se ciò è per chi assiste puoi immaginare per chi ne è l'oggetto... Vorrei dirti qualche cosa, ma come tu mi dici, spero di vederti a luglio, se sarò ancora qui... Desideravo quel giorno come non si può desiderare cosa alcuna su questa terra. E nella lieta attesa Gesù mi faceva comprendere sempre meglio la grandezza di ciò che mi stava concedendo. Ora i miei voti sono pronunciati, rinunciando a tutto su questa terra possiedo il Tutto che è il mio Dio! Ma ciò soltanto se li saprò vivere in tutta la loro estensione e profondità. Anche la tua preghiera mi aiuterà, non è vero? Adesso il campo di lavoro è aperto innanzi a me, non so a che cosa sarò destinata; comunque io sono pronta a tutto nell'abbandono totale di chi ben conosce la mia miseria ed il mio nulla! Le opere dell'Istituto sono numerosissime e varie. Vorrei che tu potessi avere qualche nostra rivista Missionaria come "Rose Serafiche" od il nostro "Almanacco" (che puoi chiedere, se vuoi, indirizzandoti a: Francescane Missionarie di Maria- Via Giusti- 12- Roma). Potresti avere un'idea di ciò che è la nostra vita missionaria.

Sii certa che Mantova non sarà mai dimenticata da chi se ne è allontanata portandola in cuore, soprattutto la cara G. F.! che ho tanto amato. Se ti fa piacere scrivimi ancora, anch'io cercherò di trovare un momentino per risponderti. Ti dirò allora ciò che mi chiedi per il XL. Tutte le tue intenzioni le ho confidate a Gesù Eucarestia e alla Vergine Immacolata. Unita sempre nella preghiera ti lascio, con l'incarico di salutare quante ho conosciuto. Puoi fare avere questa lettera a Rina Parese per mezzo di Giannina? Grazie. Ti abbraccio aff.te in G. M. G. e N. P. S. F.

Maria Assunta Luisa f. m.

m.

Cordiali saluti a tutti i tuoi cari, specie a mamma e Nelly.